



2011/08.02/000142-01  
DIRA41000 - 2016/81

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI E IMPRESE  
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO  
UFFICIO V.I.A.

**Oggetto:** D. LGS. 152/2006 E S.M.I.; DPR 357/97 E S.M.I.; L.R. 40/1998 E S.M.I..  
PROGETTO DI RISAGOMATURA ORIZZONTALE DELLA DISCARICA NEL COMUNE DI  
MAGLIANO ALPI.  
PROPONENTE: A.M.A. S.P.A., LOC. BEINALE, 12060 - MAGLIANO ALPI.  
PRONUNCIA DI GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE E CONTESTUALE  
POSITIVA VALUTAZIONE DI INCIDENZA EX DPR 357/97 E S.M.I..

**IL DIRIGENTE DI SETTORE**

**Vista** l'istanza in data 04 giugno 2015 con prot. n. 55259, del Sig. Fabio Coggiola, legale rappresentante della A.M.A. S.p.A., con sede legale in Via Meuccio Ruini, 10 – 42124 Reggio Emilia, intesa ad ottenere pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi degli artt. 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e 4 della L. R.40/98 e s.m.i. e contestuale modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., relativamente al progetto di risagomatura orizzontale della discarica nel Comune di Magliano Alpi.

**Premesso che:**

- Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Stampa", pubblicato in data 02.06.2015.
- Sul BURP n. 25 del 25.06.2015 è stato pubblicato il comunicato di avvio del procedimento.
- L'intervento in oggetto rientra nella categoria progettuale n. 25 dell'allegato A2 alla L.R. 40/98 e s.m.i. e riguarda la risagomatura orizzontale della discarica annessa all'impianto di selezione e valorizzazione dei rifiuti non pericolosi. La discarica posta a valle dell'impianto di trattamento si trova ad avere una capacità residua inferiore di circa 100.000 mc. netti per i soli rifiuti, rispetto alla capacità autorizzata pari a 421.000 mc., con fine della vita dell'intero impianto nell'anno 2024. Per il reperimento della volumetria mancante, necessaria per ripristinare le condizioni atte a garantire la durata della discarica a servizio del bacino di riferimento fino all'anno 2024, il gestore ha ipotizzato di procedere nella risagomatura orizzontale della discarica, ottenendo una volumetria netta aggiunta di 126.742 mc.
- In data 20 agosto 2015 è stata convocata la 1<sup>a</sup> Conferenza dei Servizi, al fine di stabilire il cronoprogramma dei lavori dell'istruttoria integrata della Fase di Valutazione ed il coordinamento delle procedure relativamente al progetto in esame.
- Nel corso della medesima, è stata evidenziata la necessità di richiedere un'integrazione degli atti documentali al fine di chiarire e maggiormente specificare il progetto presentato, formalizzata al proponente con nota prot. n. 81439 del 24.08.2015.
- In data 21.10.2015 con prot. n. 99054, la Ditta ha provveduto al deposito della documentazione integrativa richiesta; con l'avvenuto deposito delle integrazioni, l'iter procedurale ha ripreso il suo corso, facendo decorrere i 90 giorni previsti per la sua conclusione.
- Nella documentazione integrativa il proponente dichiara di rinunciare alla realizzazione del prolungamento della duna antiviviva (volumetria di progetto 25.220 mc), che sarà sostituita da una duna interna alla recinzione, di minori dimensioni (volumetria di progetto 2.320 mc), con piantumazione adatta a mascherare la risagomatura orizzontale in fase di costruzione e gestione rifiuti.
- Con nota prot. n. 102518 del 02.11.2015, il proponente ha chiesto la sospensione della procedura di VIA allo scopo di poter produrre la documentazione inerente la Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR n. 357/97 e s.m.i.; quest'Autorità competente ha accolto tale richiesta, stabilendo il termine della riapertura della procedura di VIA al 04.12.2015.
- Si da atto che, in data 04 dicembre 2015, il Sig. Fabio Coggiola, legale rappresentante della A.M.A. S.p.A ha depositato di iniziativa - presso la Provincia di Cuneo - istanza di avvio del procedimento di Valutazione di Incidenza ex DPR 357/97 e s.m.i., completa dei relativi allegati, in merito al progetto in oggetto esplicitato.
- In data 09.12.2015 si è provveduto a pubblicare la documentazione inerente la Valutazione di Incidenza depositata dal proponente; dalla predetta data riprendono i termini del procedimento, interrotti dallo scorso 04.11.2015, in accoglimento della richiesta di sospensione del procedimento formulata da parte della Società proponente al fine di presentare, di propria iniziativa, la documentazione necessaria per la valutazione del progetto anche sotto l'aspetto della sua incidenza ecologica sulla ZPS IT 1160060 "Altopiano del Beinale".
- Ciò premesso, si informa che - in applicazione dell'art. 43, c. 12 della L.R. 19/09 e s.m.i. - la valutazione di incidenza viene ad essere compresa nell'ambito della procedura di VIA in corso, nel contesto della quale verranno considerati anche gli effetti diretti ed indiretti del progetto in esame sugli habitat e sulle specie per i quali la Zona di Protezione Speciale "Altopiano di Beinale" è stata individuata.
- Ultimata l'istruttoria tecnica degli elaborati integrativi presentati su richiesta dell'autorità competente, ed acquisiti tutti gli elementi utili a definire l'esito del procedimento, in data 21

gennaio 2016, si è svolta - in sede decisoria - la seconda Conferenza di Servizi, nel corso della quale, come specificato nel relativo verbale conservato agli atti dell'Ente ed al quale si rimanda per maggiori dettagli, è stato dato atto dei pareri conclusivi già pervenuti nel corso del procedimento e sono stati acquisiti e valutati i contributi di tutti i soggetti del procedimento unico presenti in Conferenza per la formulazione del giudizio di compatibilità ambientale, della Valutazione d'Incidenza ed ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, e precisamente:

- **parere favorevole circa la pronuncia di positivo giudizio di compatibilità ambientale** espresso in Conferenza da parte dell'Ufficio provinciale Tutela del Territorio. Si dà atto che le indicazioni e le prescrizioni sul Piano di monitoraggio *post-operam* saranno definite nel successivo provvedimento di rilascio di modifica sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale.
- **positiva Valutazione di Incidenza ecologica ex DPR 357/97 e s.m.i.** dell'intervento in oggetto nei confronti della ZPS IT 1160060 "*Altopiano del Beinale*", subordinatamente al rispetto della seguente prescrizione contenuta nel contributo tecnico-scientifico - nota prot. n. di ricev. n. 3409 del 19.01.2016 - dell'**ARPA – Struttura Semplice Ambiente e Natura**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**ALLEGATO 1**):
  - presentazione, prima dell'inizio dei lavori, di progettazione specifica circa la riqualificazione ambientale del sito, basata su rilievi vegetazionali ed ornitici in campo e scelta delle specie arboree, arbustive ed erbacee in funzione della creazione di habitat idonei per l'avifauna, seguita da monitoraggio dell'andamento nel tempo degli impianti, in modo da poter effettuare interventi correttivi.
- Contributo tecnico, con nota prot. n. di ricev. n. 103886 del 04.11.2015, della **Regione Piemonte – Settore Aree Naturali Protette** circa la Valutazione di Incidenza ecologica ex DPR 357/97 e s.m.i. dell'intervento in oggetto, nei confronti della ZPS IT 1160060 "*Altopiano del Beinale*", in allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (**ALLEGATO 2**).
- **Parere favorevole** al rilascio della modifica sostanziale dell'AIA, previa acquisizione, da parte dell'**Ufficio provinciale Tutela del Territorio**, di chiarimenti in relazione alla gestione delle terre e rocce da scavo e dei rifiuti, come riferito nella riunione della Conferenza di Servizi e dettagliato nel Verbale, conservato agli atti del procedimento.
- Nota prot. n. 103940 del 04.11.2015 da parte dell'**Ufficio Espropri** provinciale con comunicazione di chiusura dell'endo-procedimento espropriativo vista la rinuncia alle richieste ablative, espressa dal soggetto proponente nella relazione integrativa a pag. 14 dell'Elaborato CD04, considerato il venir meno della necessità del prolungamento della duna antivistiva sui terreni esterni all'area di proprietà.
- Parere negativo espresso dall'**Amministrazione Comunale di Magliano Alpi** in merito alla realizzazione del progetto per le motivazioni contenute nel contributo tecnico pervenuto agli atti del procedimento, con nota prot. n. 4833 del 25.01.2016, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (**ALLEGATO 3**). Sinteticamente, i punti sui quali si fonda il diniego risultano i seguenti:
  - a. incompatibilità della prevista duna anti-visitiva con le N.T.A. del P.R.G. Comunale;
  - a. interferenza dell'ampliamento della vasca di scarica con l'area Rete Natura 2000 del Piemonte - ZPS IT 1160060 "*Altopiano del Beinale*".
- A Conferenza di Servizi conclusa risultano pervenuti i seguenti pareri:
  - parere preventivo di conformità antincendio, con nota prot. n. 4885 del 25.01.2016, da parte del **Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Cuneo**, in allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (**ALLEGATO 4**);
  - parere favorevole da parte della **Soprintendenza per i Beni archeologici del Piemonte** - nota prot. n. 8805 del 08.02.2015 - a condizione che, per tutte le opere di scavo e/o di movimento terra sia assicurata l'assistenza archeologica continuativa da parte di operatori archeologi sotto il controllo tecnico-scientifico della Soprintendenza stessa, ma senza oneri per l'ufficio ministeriale, al fine di scongiurare il danneggiamento a strutture o depositi in giacitura profonda, consentire l'immediata identificazione di manufatti e/o stratificazioni antiche, oltre a

garantire la necessaria documentazione e la puntuale e pronta tutela dei rinvenimenti archeologici, ai sensi del D. Lgs. 42/04, art. 88. L'eventuale affioramento di contesti archeologici potrà imporre, anche in corso d'opera, ulteriori approfondimenti dell'indagine e varianti progettuali.

- Nei termini stabiliti dall'art. 14 della L.R. 40/98 e s.m.i., non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.
- In quest'ultima Conferenza, in applicazione della legge 241/1990 e s.m.i., si sono considerati acquisiti in senso favorevole i pareri dei soggetti che pur essendo stati regolarmente convocati, non hanno espresso definitivamente, né notificandola all'autorità competente né esprimendola in Conferenza, la propria volontà.
- In conclusione,
  - alla luce di quanto emerso a seguito degli approfondimenti tecnici condotti nel corso dell'istruttoria svolta con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA (ALLEGATO 5) e dell'esito delle Conferenze di Servizi del 20 agosto 2015 e del 21 gennaio 2016 - i cui verbali sono conservati agli atti dell'Ente - si ritiene sussistano i presupposti di compatibilità ambientale e di positiva valutazione di incidenza dell'intervento, in quanto la realizzazione del progetto, così come proposto a seguito delle integrazioni richieste dall'autorità competente e prodotte dal proponente, risulta compatibile con la conservazione delle componenti ambientali interferite e - viste le attuali condizioni ambientali del sito di intervento, peraltro già interessato dalla stessa attività -, non ne determinerà un significativo degrado, né un'importante perturbazione in fase di realizzazione e di esercizio;
  - rilevato che il parere contrario alla realizzazione dell'impianto espresso da parte del Comune di Magliano Alpi, per le motivazioni di cui alla nota prot. ricev.to n. 4833 del 25.01.2016, si fonda sull'incompatibilità della prevista duna anti-visiva con le N.T.A. del P.R.G. Comunale e sull'interferenza dell'ampliamento della vasca di scarica con l'area Rete Natura 2000 del Piemonte - ZPS IT 1160060 "Altopiano del Beinale", questa Autorità competente ha controdedotto come specificato nel seguito:
    - le modifiche progettuali apportate dal proponente nella documentazione integrativa prevedono lo stralcio della realizzazione della duna anti-visiva,
    - visto l'esito positivo circa la procedura di Valutazione di Incidenza ecologica ex DPR 357/97 e s.m.i., svolta con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA - Struttura Semplice Ambiente e Natura,si ritiene che le argomentazioni del diniego dettate dall'Amministrazione Comunale siano superabili con le controdeduzioni sopra citate.

**Atteso** che tutta la documentazione è depositata agli atti.

**Dato** atto che

- il presente atto è conforme ai dettami del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ex art. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 ed ex art. 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28/01/2014;

**Richiamata** la normativa di legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"

**Vista** la DGP n. 32 del 25 febbraio 2014, con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016, ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012.

**Atteso** che sono stati rispettati gli adempimenti di cui all'art. 23 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

**Visti:**

- il D.P.R. 12.04.1996 e s.m.i.;
- la L.R. 14.12.1998, n. 40 e s.m.i.;
- il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- il D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i.;
- il D.P.R. 357/97 e s.m.i.;
- il D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e s.m.i.;

- la Legge 08.06.1990, n. 241 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- lo Statuto;
- il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

**Rilevato** che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità n. 070230 "Servizio Valutazione Impatto Ambientale".

**Valutate** le risultanze emerse nel corso delle Conferenza di Servizi del 20 agosto 2015 e del 21 gennaio 2016, specificate più sopra e descritte nei relativi verbali, conservati agli atti dell'Ente, ed i relativi pareri acquisiti nell'ambito delle stesse.

**Esaminato e valutato** il parere negativo da parte dell'Amministrazione Comunale, con nota prot. n. 4833 del 25.01.2016, questa autorità competente ritiene che con le controdeduzioni esposte nelle premesse al presente provvedimento, si sia dato debito riscontro a quanto sollevato dall'Amministrazione stessa.

**Preso atto** delle autorizzazioni nella stessa acquisite ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i..

### DETERMINA

- 1. DI CONSIDERARE** le premesse parte integrante del presente provvedimento.
- 2. DI ESPRIMERE GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE E CONTESTUALE POSITIVA VALUTAZIONE DI INCIDENZA** ex DPR 357/97 e s.m.i., rispetto al ZPS "Altopiano del Beinale", codice Natura 2000 IT 1160060, in merito al progetto di risagomatura orizzontale della discarica nel Comune di Magliano Alpi, presentato da parte della **A.M.A. S.p.A.**, con sede legale in Via Meuccio Ruini, 10 – 42124 Reggio Emilia, in quanto la realizzazione del progetto, così come proposto a seguito delle integrazioni richieste dall'autorità competente e prodotte dal proponente, risulta compatibile con la conservazione delle componenti ambientali interferite e - viste le attuali condizioni ambientali del sito di intervento, peraltro già interessato dalla stessa attività - non ne determinerà un significativo degrado, né un'importante perturbazione in fase di realizzazione e di esercizio.
- 3. DI SUBORDINARE** l'esito positivo della Valutazione di incidenza ex DPR 357/97 e s.m.i., alla seguente prescrizione:
  - presentazione agli Enti competenti, prima dell'inizio dei lavori, di progettazione specifica circa la riqualificazione ambientale del sito, basata su rilievi vegetazionali ed ornitici in campo e scelta delle specie arboree, arbustive ed erbacee in funzione della creazione di habitat idonei per l'avifauna, seguita da monitoraggio dell'andamento nel tempo degli impianti, in modo da poter effettuare interventi correttivi.
- 4. DI RINVIARE** il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ex D.Lgs 152/06 s.m.i., a successivo separato provvedimento dirigenziale da emanare da parte dell'Ufficio provinciale Tutela del Territorio, previa acquisizione di chiarimenti/approfondimenti in relazione alla gestione delle terre e rocce da scavo e dei rifiuti, come riferito nella riunione della Conferenza di Servizi del 21.01.2016 e degli elaborati indicati al precedente punto 3.
- 5. DI STABILIRE** per il proponente, l'obbligo di assicurare, per tutte le opere di scavo e/o di movimento terra, l'assistenza archeologica continuativa da parte di operatori archeologi sotto il controllo tecnico-scientifico della Soprintendenza per i Beni archeologici del Piemonte, al fine di scongiurare il danneggiamento a strutture o depositi in giacitura profonda, consentire l'immediata identificazione di manufatti e/o stratificazioni antiche, oltre a garantire la necessaria documentazione e la puntuale e pronta tutela dei rinvenimenti archeologici, ai sensi del D. Lgs. 42/04, art. 88.
- 6. DI DARE ATTO** che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2 è rilasciato sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo di cui una copia è conservata agli atti dell'Ufficio provinciale Valutazione Impatto Ambientale, C.so Nizza 21, Cuneo e facendo salvi ed impregiudicati i diritti di terzi.
- 7. DI PRESCRIVERE** che, ferme restando le competenze istituzionali in materia di vigilanza in capo ad altri Enti, è affidato all'ARPA Dipartimento di Cuneo il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase di esercizio dell'allevamento e di stabilire che, a tal fine, il proponente deve dare tempestiva comunicazione della messa in esercizio

dell'allevamento ad ARPA Piemonte -Dipartimento di Cuneo- Settore VIA- Via Vecchia di Cuneo 11, Cuneo.

8. **DI CONSIDERARE ACQUISITI**, in applicazione della legge 241/1990 e s.m.i., in senso favorevole i pareri dei soggetti che, pur essendo stati regolarmente convocati, non hanno espresso definitivamente, né notificandola all'autorità competente né esprimendola in Conferenza, la propria volontà.
9. **DI STABILIRE** che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2., ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9 della legge regionale 40/98 e s.m.i., per la **durata di tre anni** a decorrere dalla data della presente determinazione. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto dovrà essere realizzato **entro cinque anni** dalla pubblicazione del presente provvedimento. Scaduti i predetti termini, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dalla Provincia di Cuneo, la procedura di impatto ambientale deve essere reiterata.
10. **DI NOTIFICARE** al proponente il presente provvedimento e **DI RENDERE NOTO** il provvedimento medesimo a tutti i soggetti del procedimento ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 27, comma 2, d.lgs. 152/06 e s.m.i..
11. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è conforme a tutte le norme vigenti in materia.
12. **DI DARE ALTRESI' ATTO** che il presente atto non comporta oneri finanziari a carico della Provincia.

Al presente provvedimento è allegata, per farne parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione, i cui originali sono conservati agli atti:

- nota prot. di ricev. n. 3409 del 19.01.2016 dell'ARPA – Struttura Semplice Ambiente e Natura (ALLEGATO 1);
- nota prot. di ricev. n. 103886 del 04.11.2015 da parte della Regione Piemonte – Settore Aree Naturali Protette (ALLEGATO 2);
- nota prot. di ricev. n. 4833 del 25.01.2016 dell'Amministrazione Comunale di Magliano Alpi (ALLEGATO 3);
- nota prot. di ricev. n. 4885 del 25.01.2016 del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Cuneo (ALLEGATO 4);
- nota prot. di ricev. n. 3992 del 21.01.2016 dell'ARPA Dipartimentale di Cuneo (ALLEGATO 5).

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 27, comma 1, D.lgs. 152/06 e s.m.i. e 12, comma 8, L.R. 40/98 e s.m.i., ed integralmente all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 27, comma 2, d.lgs. 152/06 e s.m.i..

Tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive, è consultabile presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo, C.so Nizza 30, 12100 Cuneo, nei giorni di lunedì, martedì, venerdì dalle 9.00 alle 12.00, giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, nei termini di legge, presso le competenti sedi giudiziarie.

**IL DIRIGENTE**  
**dott. Alessandro RISSO**